

13 settembre 2013

Rete Senza Confini: come acqua che scorre...



Se penso agli anni di lavoro come docente referente per la Rete Senza Confini, l'immagine che affiora è proprio quella dell'acqua, dell'acqua di un grande fiume che scorre...

E seguendo quest'immagine, vorrei raccontarvi in breve, anche se tanto ci sarebbe da dire, la storia di questo "fiume interculturale".

La sorgente affiora nel 2002 ed è alimentata dalle risorse degli istituti: IC di Curtarolo (capofila di rete), IC di Grantorto, IC di Piazzola sul Brenta, IC di San Giorgio in Bosco, I.T.C. "Rolando da Piazzola". Ma quali sono queste risorse?

Siamo noi, docenti referenti e i nostri colleghi – o meglio: sono i nostri obiettivi e le nostre proposte, e sono i nostri Dirigenti Scolastici – o meglio: sono le loro azioni, che da sempre ci hanno dato aiuto e appoggio nel procedere alla realizzazione.

Non siamo in molti, all'inizio: solo cinque docenti referenti; ma l'entusiasmo e la forza dell'azione non mancano, proprio come acqua di sorgente che fluisce dalla roccia e non si può fermare.

Da dove sgorga? L'acqua di questo fiume sgorga dal profondo: dall'urgenza di dare risposte adeguate a coloro che, giunti da lontano, si trovano a dover crescere in un Paese straniero. I piccoli/giovani stranieri hanno bisogno di essere accolti, di essere aiutati e capiti e noi abbiamo bisogno di conoscere chi sono, da dove vengono. Cosa possiamo fare per loro?

Ecco i nostri obiettivi:

- *Anagrafe degli alunni stranieri (presenza, situazione, storia)*
- *Progetti per l'accoglienza*
- *Progetti educativi di convivenza democratica*
- *Progetti per apprendimento della lingua italiana come L2*
- *Contatti e formazione di mediatori culturali e facilitatori linguistici*
- *Corsi aggiuntivi di lingua e cultura italiana pomeridiani ed estivi*
- *Corsi di formazione personale docente e ATA*
- *Accordi ed intese locali secondo modalità condivise*
- *utilizzo di risorse finanziarie e di personale per le finalità della Rete.*

E le nostre prime azioni:

- *vengono istituiti un **gruppo di lavoro gestionale** con i Dirigenti Scolastici degli Istituti della Rete e un **gruppo di lavoro didattico** con i responsabili dei progetti interculturali*
- *si lavora per istituire un'anagrafe permanente e aggiornata*
- *vengono attivati percorsi di accoglienza (protocolli d'accoglienza) analoghi fra i vari Istituti e vengono realizzati progetti condivisi di educazione interculturale e apprendimento dell'italiano come L2, utilizzando anche facilitatori linguistici e mediatori culturali*
- *vengono acquistati beni e servizi in comune per un loro utilizzo all'interno degli Istituti di Rete;*
- *vengono prodotti materiali bilingue sia relativi alla normativa d'accoglienza, sia quale materiale di studio e se ne avvia un intenso scambio.*

I nostri progetti:

- *Laboratorio linguistico di italiano come L2*
- *"Amico esperto"*
- *"Filo diretto con ..." scambio culturale Italia-Bosnia, nell'ambito del progetto "Scuole ponti di pace" e adozioni a distanza.*
- *"Conoscere per accogliere": iniziative di formazione.*

Già, ma l'acqua non ha un "confine", penetra dappertutto; l'acqua scorre e il fiume si alimenta: di nuovi progetti, di nuove risorse:

- *2003 – nasce il progetto "Seguendo fiere e sagre..."*
- *2003/2004 – si apre il sito di Rete www.retesenzaconfini.it*
- *2004 – viene aggiornata la Convenzione di Rete a cui si aggiungono: IC di Limena, IC di Villafranca Padovana*

- 2007/'08 – alla Rete aderiscono anche: IC di Carmignano di Brenta, IC di Fontaniva, IC di Galliera V.ta, IC di San Martino di Lupari, IC di San Pietro in Gu', IC di Tombolo, Cir. Did. Lucrezia Cornaro Cittadella.
- 2010/'11 – vista la progressiva espansione, la Convenzione di Rete viene ri-sottoscritta per accogliere gli istituti che progressivamente chiedono di esserne parte.

Attualmente, Rete Senza Confini è composta da 17 Istituti: ICS Curtarolo e Campo San Martino, ICS Piazzola s/Brenta, ICS San Giorgio in Bosco, ICS Grantorto e Gazzo, ICS Limena, ICS Carmignano e Fontaniva, ICS San Pietro in Gu, ICS Cittadella, ICS Galliera, ICS Tombolo, ICS Villafranca, ICS San Martino di Lupari, IIS Rolando da Piazzola – Piazzola, IIS Girardi – Cittadella, IIS Caro – Cittadella, IIS Meucci – Cittadella, Enaip di Cittadella.

Nel frattempo vengono organizzati corsi di formazione specifici:

- per l'insegnamento dell'italiano come L2 e la semplificazione dei testi di studio,
- per incontrare le "culture altre", in particolare: Rom e Sinti, Cinese, Marocchina
- per conoscere leggi e normative aggiornate della scuola e sull'immigrazione

Tutti possono navigare questo fiume, un fiume ricco generoso... ovvero?

Vediamo alcuni progetti specifici:

SEGUENDO FIERE E SAGRE...

Per alunni/e itineranti (Rom – Sinti)

Il progetto nasce dall'urgenza di riconoscere e sostenere il percorso educativo/didattico di quegli alunni/e che, seguendo i familiari con le giostre, frequentano molte scuole per un solo anno scolastico. Quindi, la nostra navigazione procede con:

- Tutoring per alunni itineranti (Rom, Sinti) e le loro famiglie a tutela del diritto/dovere allo studio, contro la devianza e l'abbandono scolastico
- Programmazione per obiettivi e contenuti minimi dalla classe 1 scuola primaria alla classe 3 scuola secondaria di primo grado
- Collegamento fra scuole frequentate in itinere per gli aspetti:
 - educativo-didattici (docenti – DS)
 - burocratico-istituzionali (segreterie – DS)
 - con le famiglie
- Utilizzo di materiale specifico:
 - registro per la segnalazione del percorso scolastico in ciascuna scuola frequentata in itinere
 - percorsi raccontati per lo studio della storia, geografia e scienze nella scuola dell'obbligo
 - percorsi di apprendimento prescolare
 - percorsi di conoscenza della cultura Rom e Sinti
- Conoscenza e valorizzazione della cultura d'origine Rom e Sinti, attraverso:
 - attività educativo-didattiche nelle classi
 - attività di formazione dei docenti
 - incontri con la realtà territoriale, in sinergia con le Istituzioni locali

L'acqua è così abbondante che l'alveo del nostro fiume non può più contenerla: dobbiamo costruire un sito parallelo per accogliere tutte queste altre movimentatissime risorse.

Così viene aperto un nuovo sito: www.seguendofieresagre.it

Qui possiamo "pescare" anche informazioni su artisti/e (musicisti, scrittori/trici, poetesse... Santino Spinelli, Paula Bloom, Jolanda Katter) rom e sinti che, navigando questo tratto particolare, abbiamo incontrato e che a noi si sono uniti/e.

FILO DIRETTO CON...

Il progetto nasce dal desiderio incontenibile di giustizia e pace. Per questo cerchiamo di intessere fili diretti con realtà difficili, ma che disvelano infinite ricchezze. Ed ecco gli obiettivi:

- *Attività di educazione alla mondialità, alla cooperazione e alla legalità*
- *Contatti con scuole di altre nazioni: Palestina, India e Bosnia*
- *Sviluppo di progetti didattici riguardanti lo specifico delle realtà incontrate*

Esemplificativo di questo "tratto di fiume" è il Filo diretto con... la Bosnia, dal progetto "Scuole... ponti di pace".

Sì, proprio: un progetto nel progetto, come affluente che sfocia in un altro fiume.

"Scuole... ponti di pace" è un gemellaggio tra scuole italiane e bosniache, in collaborazione con i Comitati di Sostegno alle forze e iniziative di Pace: i ponti che la guerra ha distrutto, possono essere ricostruiti nello sforzo reciproco di ri-creare percorsi comuni per educare comunicare conoscere.

Cosa è stato fatto? Alcune date:

- *2000 – costituzione di un vocabolario trilingue: italiano, bosniaco, inglese*
- *Dal 2001 al 2003 – produzione di giornalini e filmati bilingue*
- *2005 – realizzazione di cartoni animati realizzati da alunni su tematiche di educazione alla mondialità*
- *2007 – scambio culturale di alunni bosniaci in Italia*
- *2009 – scambio culturale di alunni italiani in Bosnia*
- *2010 e 2011 – partenariato fra docenti italiani e bosniaci in particolare sulla didattica della lingua inglese e della geografia; 10 scuole coinvolte*
- *Dal 2011 – interventi nelle scuole di esperti volontari dei Comitati di sostegno alle forze e iniziative di Pace con spettacoli e materiale documentativo*
- *2012/2013 – Concorso letterario per alunni italiani e bosniaci, occasione per stimolare fantasia e creatività*

L'elenco dovrà essere aggiornato, nel giugno 2014, per inserire ciò che verrà proposto e realizzato in quest'anno scolastico.

Acqua, l'oro blu della nostra epoca, è fonte di vita, irrorata e disseta, impossibile crescere senza.

Per questo, voglio citare un terzo progetto di Rete Senza Confini, volto soprattutto ad alimentare solidarietà e cooperazione reciproca fra le giovani generazioni:

AMICO ESPERTO

Azione di tutoring fra alunni/e delle superiori e alunni/e stranieri delle scuole del primo ciclo

In orario pomeridiano, alunni/e delle superiori interessati aiutano i più giovani ragazzini/e stranieri nella preparazione delle lezioni. Naturalmente, tutti operano protetti da una specifica convenzione fra scuole di Rete che garantisce non solo chiarezza e funzionalità educativo-didattica, ma anche la doverosa copertura assicurativa.

Riporto gli obiettivi fondanti del progetto:

- *Promuovere occasioni di solidarietà fra ragazzi*
- *Rafforzare la motivazione all'apprendimento*
- *Potenziare le strategie di apprendimento*
- *Migliorare le competenze nell'uso della lingua italiana*

Ho personalmente osservato ragazzi/e delle classi 3 o 4 degli Istituti superiori spiegare a ragazzini/e stranieri una pagina di grammatica o di storia o un esercizio di matematica. Li ho visti, impegnati e scrupolosi "docenti imberbi", preparare materiale aggiuntivo per il colloquio orale dell'esame di Stato del compagno marocchino.

Ho sentito le risate di una ragazza rumena, estremamente dotata e frequentante solo il primo anno delle superiori, mentre aiutava un bimbo di 7 anni, con tratti autistici e suo connazionale: la comunicazione nella loro madre lingua e l'entusiasmo nel vivere l'esperienza hanno permesso al piccolo di cominciare a sorridere in una classe prima di scuola italiana.

Gli episodi di solidarietà e di incontro sono innumerevoli, non c'è spazio per raccontarli tutti!

Vorrei, così, concludere con un augurio: proprio come l'acqua che scorre - che può evaporare al cielo o che può anche fermarsi in ghiacciai eterni - che sa scavare le montagne, infiltrarsi nel sottosuolo e riapparire in risorgive - che è fra le fonti più preziose della vita e bene di tutti, così spero possano essere tutte le azioni educative (per piccoli e grandi) per vivere l'incontro, la conoscenza, la fratellanza.

Prof.ssa Elisa Marini